



## SPIRALI

via Fratelli Gabba 3, Milano 20121 • Tel. +39 02 8054417 • Fax + 39 02 8692631

Milano, 3 marzo 2006

### COMUNICATO STAMPA

**ANDREJ PLATONOV**

**La primavera della morte**

*“La primavera della morte”* è una raccolta di racconti diversi, per data di composizione, maniera e carattere, che offre un’immagine completa della narrativa dell’autore.

Nella prefazione di Jurij Naghibin si ricorda come il primo racconto, *“Il dubitoso Makar”*, spezzò la carriera letteraria di Platonov. Questi, infatti, si era chiaramente schierato contro la linea politica di Stalin, prevedendo l’implacabile affermazione di un mostruoso autoritarismo. Così il viaggio-metafora del comune contadino Makar, dalle mani abili ma dalla testa vuota, è un’occasione per riflettere sullo Stato sovietico e sui *“disordini e sprechi di ricchezza socialista”* e su coloro che *“se ne stanno lassù in alto e credono che l’importante stia lontano e che vicino non ci sia nulla che valga la pena di guardare”*.

Filo conduttore della narrativa di Platonov è questo tentativo di sfatare e distruggere il mito della fioritura del Paese sotto la guida di Stalin. Nei racconti successivi il tema dominante è la fine della guerra, la smobilitazione dei soldati, il ritorno a casa, agli odori e ai suoni conosciuti. Protagonista è spesso il treno, che attraversa le campagne russe e riporta i soldati al proprio villaggio, nelle vecchie case dagli anziani genitori, dove *“il tempo della pace scorreva come al solito, seguendo alla lontana la marcia del sole”*. Con toni fiabeschi, queste pagine ritraggono uomini comuni, mossi però da sentimenti difficili da affrontare: *“in quegli anni (...) la mancanza di un senso della vita (...) angosciava troppo il cuore umano e tutti volevano capire cosa fosse in realtà l’esistenza, se fosse una cosa da prendere sul serio o solo per scherzo”*. I personaggi di Platonov sono poveri, umili, semplici, ma vivono nel fluire della storia di un Paese che ha bisogno di essere raccontato.

*Andrei Platonov non può essere paragonato agli scrittori suoi contemporanei.  
Il suo posto è accanto a Dostoevskij. (Jurij Naghibin)*

CON PREGHIERA DI CORTESE PUBBLICAZIONE

SPIRALI Ufficio stampa

tel. +39 02 8054417 fax +39 02 8692631 [ascani@spirali.com](mailto:ascani@spirali.com)